**L’ASSOCIAZIONE CHE VORREI: QUALE ROTTA VERSO IL FUTURO?**

L’attaccamento alla Forza Armata ed alla propria “missione”, che si registrava nel passato, e la percezione del rapporto con l'A.M. sembra sia andato man mano modificandosi. Del resto, tali mutamenti sono processi ritenuti fisiologici.

Il problema è che il modo in cui le generazioni più giovani manifestano tali valori e li traducono in pratica è diverso dal passato e, spesso, non è compreso dai più anziani. Questi, infatti, rimangono ancorati a comportamenti ed eventi che i più giovani non hanno vissuto o che vedono con la mente proiettata verso il futuro.

E’ compito dei soci, quindi, accettare tale legge naturale e, nella consapevolezza che certi valori sono universali, adoperarsi affinché questi non vadano perduti con il tempo, ma ugualmente trasmessi per il consolidamento di un bene comune.

L’Associazione non poteva restare immobile di fronte a questa nuova realtà ed ha iniziato, da diversi anni, ad adeguarsi non certo per sopravvivere ma per meglio operare in questo nuovo tempo, senza perdere di vista gli ideali ed i comportamenti dei nostri illustri predecessori.

Con lo spirito e la volontà di incidere marcatamente sul destino della stessa Associazione e la piena consapevolezza d’essere ancora utili alla società ed alla nostra Forza Armata, si è ritenuto necessario, quindi:

* verificare i risultati conseguiti,
* inquadrare gli obiettivi da perseguire e quelli da riproporre,
* verificare se l’attuale organizzazione è sempre idonea per gli obiettivi indicati nello Statuto.

Per concretizzare tale processo è stato predisposto un breve questionario, da compilare con il contributo di tutti i soci, per individuare gli sforzi migliorativi da porre in essere e le direttrici verso le quali parrebbe utile indirizzarli per un più lungo e fecondo cammino.

I suggerimenti che perverranno, così come le critiche e le osservazioni, cioè tutto quello che costituisce il senso profondo d’appartenenza, lo spirito di corpo, l’anelito verso il domani della base costitutiva della nostra Associazione, saranno utili per fornire al Consiglio Direttivo Nazionale elementi per la definizione della strategia e della “policy” futura.

Per facilitare l’indagine e, allo stesso tempo, renderla più organica, sono stati ripresi e confermati, in quanto ancora attuali, cinque temi generali sui quali, anche alla luce del Protocollo d’intesa tra l’A.M. e l’AAA, i soci, dieci anni orsono, hanno espresso le proprie valutazioni e proposte:

* proselitismo e coinvolgimento del personale in servizio dell’AM,
* rapporti con le altre realtà associative a carattere aeronautico,
* attività culturali aeronautiche e concorso alle attività dell’AM,
* solidarietà e sostegno ai soci,
* apertura verso la “società civile”.

Tale questionario viene inviato a tutte le Sezioni con preghiera di restituzione, possibilmente via email, all’indirizzo: [questionario@assoaeronautica.it](mailto:questionario@assoaeronautica.it) entro la fine del mese di ottobre 2014. Si chiede ai Presidenti regionali di coordinare l’attività nel territorio di competenza e di verificare l’invio del “QUESTIONARIO” alla Presidenza Nazionale nei termini richiesti.

Il Gruppo di lavoro, istituito in ambito CESMA, provvederà a redigere il resoconto finale che sarà illustrato nel corso di un convegno organizzato, nella contiguità dell’assemblea generale del 2015.

Tutto ciò per essere certi di coglierne al meglio tutto il contenuto delle segnalazioni delle Sezioni proponenti, le relative implicazioni e raggrupparle per argomento verificandone attentamente la fattibilità, le eventuali modalità attuative ed i tempi di realizzazione.

**Questionario**

1. Quali azioni sono state intraprese a livello locale per coinvolgere il personale in servizio a frequentare le Sezioni dell’Associazione?

* Con quali risultati?
* Quali possono essere ulteriori stimoli sui quali far leva?

1. Volendo aprire un dialogo con le altre Associazioni Aeronautiche che raccolgono gli ex aviatori o che seguono le famiglie di caduti dell’AM, vedi : ANUA, Pionieri dell’Aviazione, Trasvolatori Atlantici, ANFCMA , Circoli di vari Reparti, 51°-46^- 53° e cosi via, qualora esista la volontà comune di creare un soggetto unico, quale forma attuativa ritenete auspicabile tra le seguenti:

* Fusione con l’AAA,
* Affiliazione come da statuto,
* altre forme;

(*descrivere in breve quale delle suddette forme si preferisce o quale altre forme si propongono e perché*)

1. Alla luce del Protocollo d’intesa esistente tra l’AM e l’AAA, quali iniziative sono state intraprese per consolidare il sostegno della Forza Armata, non finalizzato unicamente alla possibilità di usufruire di strutture o di facilitazioni?
2. in considerazione della progressiva riduzione del personale e delle risorse finanziarie in atto nelle FF.AA. e nell’Aeronautica Militare in particolare, ritenete che i soci dell’AAA possano sopperire, in alcuni settori, alle necessità dell’AM.

In caso affermativo, indicare gli eventuali settori.

1. Per la diffusione della cultura aeronautica, quali delle attività di seguito riportate ritenete utile attuare, sia a livello regionale che locale?

* Conferenze/Convegni/Seminari;
* Corsi teorici propedeutici al volo indirizzati ai giovani studenti;
* Corsi di aeromodellismo;
* Corsi di meteorologia;
* Voli di propaganda e/o attività di aeromodellisti previ accordi con Aeroclub e Avio superfici;
* Quali di queste attività sono già in corso presso la vostra Sezione?
* Con quali risultati?
* Quali potrebbero essere effettuate/coordinate in futuro?

1. Ritenete che l'AAA debba/possa intraprendere iniziative di solidarietà nei confronti di Soci bisognosi:

* al verificarsi del bisogno stesso?
* preventivamente attraverso forme assicurative?
* Con quali procedure e/o quali fondi?
* Sareste disponibili ad una quota suppletiva finalizzata a particolari forme assicurative?

1. Tenendo conto delle limitate risorse umane presenti all’interno della Presidenza Nazionale dell’AAA, ritenete che il dialogo tra la Presidenza Nazionale e le Sezioni debba essere migliorato?

In caso affermativo, come?

1. Ritenete che l'attuale struttura dell'AAA sia ancora valida per conseguire al meglio gli obiettivi dello Statuto?

In alternativa cosa proporreste per migliorarla?

1. L’apertura nei confronti della società civile si concretizza con una collaborazione operativa con le Amministrazioni pubbliche, le Associazioni di volontariato, le Università, ecc. In quali campi ritenete che si possa collaborare e con quali mezzi, tenuto conto delle nostre risorse ?

*(Se la vostra sezione attua già alcune di queste collaborazioni indicare l’istituzione/i con cui si opera e quanti soci sono coinvolti).*

1. Le Amministrazioni Comunali locali hanno il compito di redigere “piani di protezione civile”.

* Sono state svolte forme di collaborazione con la Protezione Civile?
* Quali?
* Quanti soci sono coinvolti?

1. Ritenete che l’attuale nuova linea editoriale della rivista “Aeronautica” risponda alle finalità associative e alla esigenza di una maggiore diffusione, soprattutto tra i giovani?

Quali migliorie possono essere apportate?

1. L'AAA ha dato vita ad un nuovo sito internet istituzionale: [www.assoaeronautica.it](http://www.assoaeronautica.it), più funzionale ed in grado di raggiungere un pubblico più vasto e soprattutto più giovane.

Quali migliorie ritenete possano essere apportate?,

1. L’ingresso della Presidenza Nazionale nel servizio di social network “*Twitter*” all’interno del sito istituzionale dell’AAA (*www.assoaeronautica.it*), secondo voi, potrebbe favorire ed attirare l’interesse dei giovani, del personale in servizio, di estimatori ed appassionati del volo nei confronti dell’AAA?